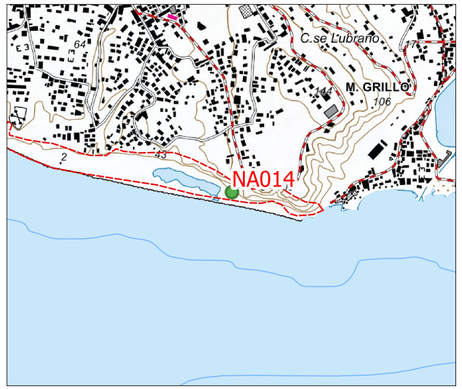
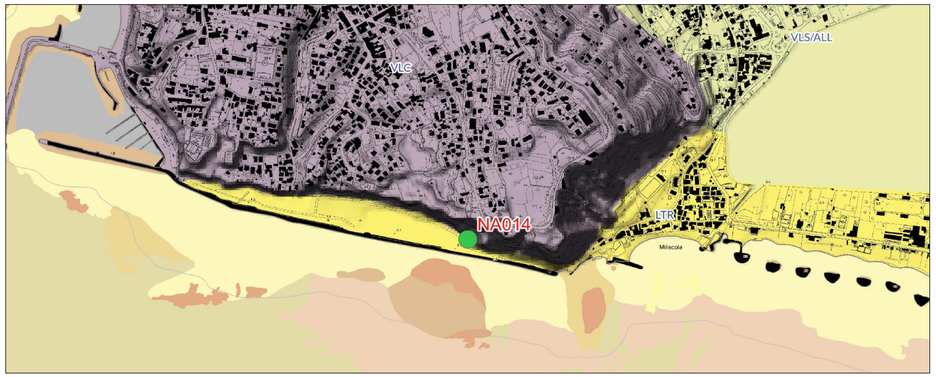
014 Torrefumo

Lungo la falesia sono esposti alla base della sequenza stratigrafica i depositi dei due centri eruttivi locali di Vitafumo e Miliscola. I prodotti del vulcano di Miliscola ricoprono completamente l'edificio vulcanico più antico di Vitafumo.





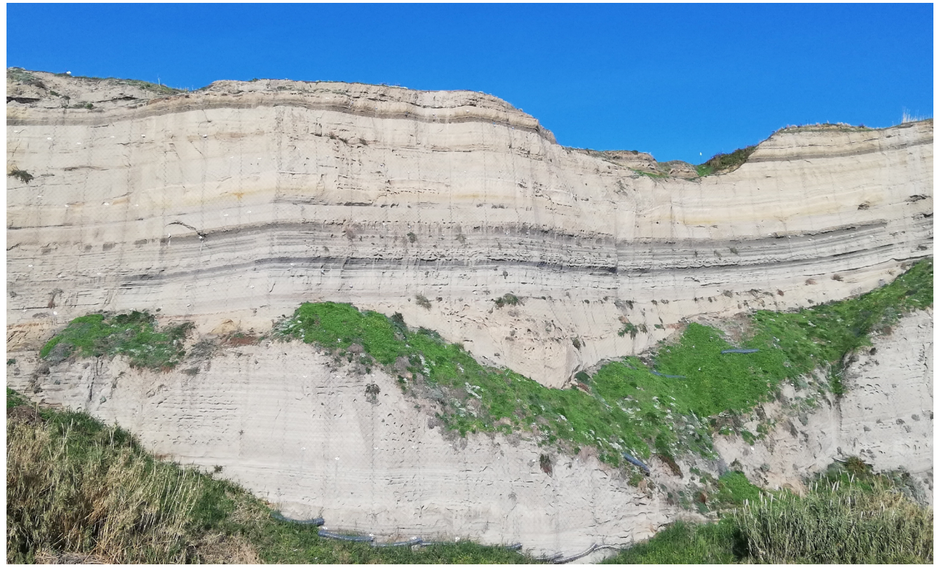
Provincia / CM	Napoli
Comune	Monte di Procida
Località	Marina di Vitafumo/ Torrefumo
Foglio IGM 1:50.000	465
Coordinata x	420427
Coordinata y	4515720
Latitudine	40°47'19,03"N
Longitudine	14°3'24,71"E



Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	
geomorfologica	si
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	primaria
ercusionistica	primaria
faunistica	
naturalistica	primaria
paesaggistica	primaria
storica	
turistica	primaria



Esposizione della sequenza eruttiva antica dell'attività dei Campi Flegrei.



La falesia della Marina tra Torre Fumo e Miliscola con la spettacolare esposizione della sequenza eruttiva antica dell'attività dei Campi Flegrei (da Google Earth). Alla base della falesia si nota il piccolo laghetto costiero di Torrefumo.

L'attività vulcanica nei Campi Flegrei, relativamente alle successioni affioranti, è iniziata in un periodo precedente i 75.000 anni fa (vulcani del Monte di Procida), ancora non ben definito da datazioni radiometriche. Già in questa fase nei Campi Flegrei il vulcanismo è diffuso arealmente e si sviluppa un campo vulcanico formato da duomi, coni di tufo, coni di cenere e di scorie e da campi lavici (Rosi e Sbrana, 1987). Nel periodo compreso tra 78.000 e 40.000 anni fa sono stati individuati vari centri eruttivi, tra questi quello delle lave e scorie dell'Isola di San Martino (~78.000 anni fa), i coni di tufo e di ceneri di Miliscola e Vita Fumo (Monte di Procida), i duomi di Cuma, Punta Marmolite, i coni di tufo di San Sepolcro, Capodimonte, e Monte Echia (Rosi e Sbrana, 1987; Cole et al., 1994; Perrotta et al., 2010) e sono state riconosciute spesse sequenze piroclastiche generate a partire da circa 60.000 anni fa (Orsi et al., 1996; Pappalardo et al., 1999). I vulcani sopra citati formano l'impalcatura del campo vulcanico flegreo antico e sono esposti in maniera discontinua solamente nei settori non collassati dei Campi Flegrei, principalmente nella Città di Napoli, a Monte di Procida e a nord della Piana di Quarto. La Falesia della Marina di Vita Fumo "Torrefumo" comprende i depositi piroclastici dei centri eruttivi di Vitafumo e Miliscola e i prodotti scoriacei e lavici dell'isola di San Martino. Le sequenze piroclastiche sono costituite principalmente da alternanze di livelli pomicei grossolani e livelli cineritici, con *facies* di prossimalità ai centri vulcanici; le lave sono massive e coperte da strati di scorie grossolane talora parzialmente agglutinate. La composizione dei prodotti è prevalentemente trachitica. Età superiore ai 75.000 anni fa. L'interesse del sito è caratterizzato da una estesa sequenza stratigrafica che abbraccia un ampio spettro dell'attività vulcanica antica dei Campi Flegrei.